



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SERVIZIO DI INTERCONNESSIONE TRA SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ E
RETE NAZIONALE INTERBANCARIA, NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIZZATO
DEI PAGAMENTI DELLA PA CENTRALE – SIPA E SERVIZI DI PAGAMENTO
ATTRAVERSO IL NODO DEI PAGAMENTI SPC**

ALLEGATO H

MODALITÀ DI GOVERNANCE



MODALITÀ DI GOVERNANCE

[Pagina Bianca]



MODALITÀ DI GOVERNANCE

INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
2.	COMITATO DI GESTIONE	4
2.1	MODALITÀ OPERATIVE	4
2.2	COMPITI DEL COMITATO	5
2.3	ATTIVITÀ DEL COMITATO	5



1. Introduzione

Con il presente Allegato viene normata la specifica disciplina di gestione contrattuale adottata per i servizi Lotto B, di cui al Capitolato Tecnico, riguardante in particolare:

- l'istituzione del Comitato di Gestione come previsto al § 2.1 dell'Allegato A “Capitolato Tecnico”, cui sono demandate le decisioni strategiche per la gestione del Contratto quadro.
- Le specifiche regole che disciplinano il caso in cui occorre incrementare la capacità di carico del sistema Nodo dei Pagamenti-SPC
- Le specifiche regole che disciplinano la revisione dei prezzi contrattuali.

2. Comitato di Gestione

È istituito il Comitato di Gestione contrattuale per ciò che riguarda i servizi di cui al lotto B del Capitolato. Il Comitato è costituito dai seguenti componenti:

- Designati dall'Agenzia
 - Responsabile Unico del Procedimento (con funzioni di Presidente);
 - Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Designati dal Prestatore
 - Responsabile del contratto del Prestatore
 - Responsabile dei servizi del Prestatore.

L'Agenzia si riserva la possibilità di designare, con apposito provvedimento, ulteriori membri del Comitato.

Il Comitato si intende validamente costituito solo alla presenza del Presidente (RUP) e del Responsabile del contratto del Prestatore.

Alle sedute potranno partecipare, previo accordo fra le parti, ulteriori figure in qualità di esperti relativamente a problemi specifici. Di ogni seduta verrà redatto un verbale a cura dell'Agenzia in accordo con Prestatore.

2.1 Modalità Operative

Il Comitato si riunisce ogni qualvolta il Prestatore o l'Agenzia ne facciano formale richiesta e comunque con cadenza almeno annuale semestrale per il monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e per eseguire la procedura di revisione prezzi di cui al § 3.2 del Capitolato tecnico.

Salvo casi di particolare urgenza, concordati tra le parti, la convocazione della riunione del Comitato, contenente l'ordine del giorno della seduta, deve pervenire all'altra parte convocata almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione.

Le riunioni del Comitato si terranno presso la sede dell'Agenzia, salvo diverso accordo tra le parti.

L'Agenzia, in via autonoma e previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza, per l'attività di *benchmarking* potrà invitare alle riunioni del Comitato la società terza all'uopo incaricata. Tale società non potrà in nessun caso essere un *competitor* del Prestatore ovvero risultare allo stesso non gradita purché tale circostanza sia debitamente motivata. A tale scopo l'Agenzia selezionerà la società da incaricare da un elenco preventivamente vagliato dal Prestatore che segnalerà quelle eventualmente a esso non gradite, ferma restando comunque in capo all'Agenzia la libertà di individuare quella a cui affidare il relativo incarico nei limiti di cui sopra.



MODALITÀ DI GOVERNANCE

A prescindere dal numero dei partecipanti alle riunioni, resta sin da ora stabilito che le decisioni del Comitato saranno prese di comune accordo tra le parti, rappresentando sia l'Agenzia, sia il Prestatore una singola unità di voto e avendo eventuali ulteriori terze parti solo un potere consultivo e non anche diritto di voto. Pertanto, a ciascuna parte è riconosciuto uguale potere di voto.

In occasione di ogni riunione del Comitato deve essere redatto un verbale, nel quale dovranno essere indicati almeno i seguenti elementi:

1. Luogo, ora di inizio e termine;
2. Ordine del giorno della seduta;
3. Nominativo degli intervenuti;
4. Estremi dell'eventuale documento di delega a persona diversa dal rappresentante designato;
5. Resoconto sintetico della discussione, delle attività svolte, delle decisioni prese e delle attività da intraprendere o portare a termine, con eventuali annotazione delle osservazioni delle parti.

Il verbale deve essere sottoscritto dal RUP per l'Agenzia e dal Responsabile del contratto del Prestatore.

2.2 Compiti del Comitato

Scopo del Comitato è assumere in sede paritetica decisioni deliberanti, con particolare riferimento a:

- ulteriori misure necessarie a garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza del sistema;
- revisioni architetture del sistema finalizzati all'ottimizzazione dello stesso;
- potenziamenti infrastrutturali necessari per gestire l'incremento dei volumi;
- adeguamenti del sistema dovuti a cambiamenti tecnico-normativi;
- attivazione delle procedure di gestione contrattuale di cui al Capitolato Tecnico;
- introduzione di modalità di semplificazione della gestione contrattuale;
- ulteriori iniziative di rilievo.

2.3 Attività del Comitato

Il Comitato, in attuazione dei propri compiti, si fa carico di provvedere alla convocazione delle riunioni ogni qualvolta si possano prevedere o si siano verificate delle condizioni di allerta come indicate nell'Allegato E-bis al fine di provvedere alle relative deliberazioni, ivi incluse quelle in merito all'incremento della fascia di traffico per il servizio di conduzione.

Inoltre, sempre in attuazione dei propri compiti, il Comitato si fa carico di provvedere alla convocazione delle riunioni almeno a cadenza annuale per espletare la procedura di revisione dei prezzi contrattuali, basata su un rapporto di *benchmarking* effettuato da una società terza selezionata dall'Agenzia.

In particolare, il Comitato indica alla società terza incaricata le modalità e le regole che la stessa società terza deve applicare per la predisposizione del rapporto di *benchmarking*.

Inoltre, il Comitato valuta il rapporto di *benchmarking* prodotto dalla società terza e ne richiede eventuali modifiche e/o integrazioni per addivenire alla versione definitiva dello stesso rapporto che risulterà portata all'attenzione del RUP, affinché provveda nell'applicazione integrale o parziale delle risultanze del rapporto di *benchmarking* e, per effetto, alla relativa revisione dei prezzi del Contratto quadro.



MODALITÀ DI GOVERNANCE

Il Prestatore, potrà fornire alla società terza incaricata e/o al RUP ogni documento o ulteriore elemento di valutazione che possa a suo giudizio contribuire, rispettivamente, alla predisposizione del rapporto di *benchmarking* o all'applicazione delle risultanze dello stesso rapporto da parte del RUP.